



Politica della Qualità della Ricerca - Università di Foggia

Premessa

La Ricerca è l'elemento fondante che fa dell'Università il luogo della conoscenza e della sua diffusione attraverso la formazione dei giovani e la disseminazione dei risultati presso la società civile.

Una ricerca di alto profilo si traduce in una formazione di eccellenza e rappresenta l'elemento propulsivo per generare opportunità di crescita sociale, culturale ed economica non solo del territorio in cui l'Università opera ma anche del contesto nazionale e internazionale.

L'Università di Foggia, coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo, favorisce e incoraggia, sempre con maggiore forza, le attività di ricerca, ponendo l'accento sulla dimensione internazionale e puntando sulla qualità della ricerca di base e applicata. La strategia della ricerca si articola su due obiettivi fondamentali: migliorare la qualità e la produttività della ricerca scientifica e, contemporaneamente, potenziare la progettualità e la capacità di attrarre risorse in ottica competitiva e internazionale.

Obiettivi e metodologie

L'Università di Foggia, coerentemente con il Piano Strategico triennale di Ateneo, promuove la qualità e la competitività della ricerca impegnandosi a creare un contesto favorevole capace di stimolare la creatività e la produttività di tutti soggetti che svolgono l'attività di ricerca nel proprio ambito.

Le modalità con le quali la Politica della Qualità della ricerca è sviluppata dall'Università sono così riassumibili:

- Definizione, per iniziativa e con il pieno coinvolgimento degli Organi Accademici, con monitoraggio almeno su base triennale, delle Politiche di Ateneo per la Ricerca, con obiettivi chiaramente definiti, tenendo conto dei punti di forza e di debolezza dell'Ateneo e del contesto socio-economico in coerenza con le strategie riportate nel Piano Strategico Triennale di Ateneo;
- Adozione di strategie atte a favorire il miglioramento della qualità della ricerca, sia di base che applicata; l'incentivazione della ricerca interdisciplinare e integrata; l'incremento della produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo al fine di migliorare la capacità competitiva dell'Ateneo su base nazionale ed internazionale;
 - Adozione di strategie atte a rafforzare la dimensione internazionale della ricerca, a implementare scambi, collaborazioni e cooperazioni internazionali, e favorire iniziative di mobilità dei ricercatori in entrata e in uscita finalizzate a sviluppare e consolidare il network di relazioni con Università, enti e aziende ai fini di una maggiore partecipazione dell'Ateneo ai bandi di finanziamento competitivi nazionali e internazionali;
 - Creazione di un ambiente favorevole allo sviluppo della creatività e originalità di pensiero, con particolare riguardo ai giovani ricercatori, promuovendo strumenti di incoraggiamento e supporto allo svolgimento dell'attività di ricerca e meccanismi di riconoscimento del merito;
 - Monitoraggio, controllo e valutazione, attraverso le funzioni svolte dal Presidio di Qualità dell'Ateneo e dal Nucleo di Valutazione, del rispetto a livello decentrato di quanto stabilito nel Piano Strategico di ateneo.

Metodi e strumenti adottati per perseguire l'AQ della Ricerca a livello di Ateneo

Nello specifico, l'Ateneo persegue i seguenti macro-obiettivi della ricerca che discendono, a loro volta, dalla Politica della Qualità di Ateneo, attraverso le seguenti azioni:

a) promuovere la ricerca scientifica mediante:



- la distribuzione di fondi tra i più meritevoli e capaci, attraverso l'azione svolta dalla commissione Scientifica di Ateneo mediante la regolamentazione di bandi competitivi e procedure interne volte a garantire la più ampia partecipazione di tutti i soggetti operanti all'interno dell'Ateneo, quale è il "Bando PRA - Progetti di Ricerca di Ateneo", il quale disciplina la distribuzione di fondi di Ateneo attraverso il finanziamento di progetti di ricerca di elevata valenza scientifica elaborati dai docenti dell'Ateneo;
- l'attuazione di un servizio per individuare nuove opportunità di finanziamento della ricerca (newsletter, eventi formativi mirati, ecc.) finalizzato all'incremento del numero di progetti presentati e a favorire lo sviluppo di relazioni mediante la creazione di network di ricerca scientifica nazionali ed internazionali;
- b) valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera del personale docente mediante:
 - un'attenzione maggiore nel reclutamento del personale docente attraverso l'attuazione dei Regolamenti di Ateneo "Disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori a tempo determinato" e "Reclutamento di ricercatori a tempo determinato", i quali disciplinano rispettivamente agli artt. 2 e 6 i criteri di selezione e di upgrading del personale docente;
 - il monitoraggio della produzione scientifica dei docenti e dei ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale neo assunto e neo promosso;
- c) promozione dell'internazionalità della ricerca dell'Ateneo mediante:
 - l'aumento del numero di professori e ricercatori provenienti da Università ed Enti di ricerca esteri;
 - l'aumento del finanziamento per i bandi di visiting professor e visiting scholar per migliorare i relativi servizi di accoglienza;
- d) supportare la produttività scientifica mediante l'azione di core facilities di Ateneo, laboratori linguistici, laboratori didattici multimediali;
- e) consolidare il ruolo svolto dall'Ateneo nell'ambito della ricerca nazionale ed internazionale mediante:
 - l'incremento della presentazione di progetti a valere su bandi competitivi;
- f) incentivare la qualità della produzione scientifica mediante:
 - l'emanazione di bandi relativi all'erogazione di contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche, con il quale l'Ateneo incentiva le pubblicazioni dei propri docenti aventi maggior rilievo scientifico;
 - il monitoraggio della produzione scientifica dei docenti e dei ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale neo assunto e neo promosso.

Metodi e strumenti adottati per perseguire l'AQ della Ricerca a livello di Dipartimento.

I singoli Dipartimenti elaborano i propri documenti di programmazione e di politica della qualità nel rispetto e nella piena rispondenza ai documenti approvati a livello centrale di Ateneo, nell'ottica di uniformità di obiettivi.

In particolare, i Dipartimenti articolano la propria specifica attività organizzativa coerentemente con il Piano di Sviluppo del Dipartimento e individuano al proprio interno un Delegato alla Ricerca e una Commissione Ricerca con responsabilità in materia di ricerca che avranno anche il compito di assicurare la corrispondenza dei documenti di Dipartimento con le linee guida di Ateneo. Inoltre, per ciascuna delle cinque aree didattico-scientifico-culturali presenti nell'Università di Foggia, sono eletti due rappresentanti quali componenti con diritto di voto deliberativo nella Commissione Scientifica di Ateneo che, in tal modo, garantiscono il costante raccordo delle attività dipartimentali con quelle di Ateneo.



Indicatori per la Ricerca

Di seguito sono riportati gli obiettivi strategici della Ricerca scelti dall'Ateneo nella propria pianificazione strategica (Piano Strategico di Ateneo adottato con Delibera Consiglio di Amministrazione n. 66/2020 Prot. n. 0007436 - II/7 del 26/02/2020).

Ogni indirizzo è caratterizzato da uno o più obiettivi operativi, con relativi indicatori e target, il cui monitoraggio consente di valutare periodicamente il soddisfacimento della Politica, la sua adeguatezza nel tempo e le opportunità di miglioramento. Per conseguire gli obiettivi stabiliti sono progettate, attuate e misurate opportune azioni. I risultati delle azioni permetteranno di stabilire i gradi di efficacia ed efficienza per un successivo aggiornamento della politica e degli obiettivi.

Piano Strategico di Ateneo - RICERCA

R.1 INCREMENTARE IL NUMERO DI PROFESSORI E RICERCATORI PROVENIENTI DA UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA ESTERI		
OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	TARGET DEL TRIENNIO
R.1.1 Incrementare il numero di professori e ricercatori provenienti da Università ed Enti di ricerca esteri	R.1.1.1 Numero di visiting professor	≥ Triennio precedente
	R.1.1.2 Numero di docenti in mobilità	≥ Triennio precedente
	R.1.1.3 Chiamate dirette dall'estero (art. 1, comma 9, Legge 230/2005)	=1
R.1.2 Migliorare la qualità dei corsi di Dottorato di Ricerca	R.1.2.1 Numero di corsi di dottorato attivati	fatto nel triennio
	R.1.2.2 Proporzione dei dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero	≥90%
R.1.3 Promuovere la qualità e la produttività dell'attività di ricerca	R.1.3.1 Numero di docenti inattivi 2020-22	≤ Numero di docenti inattivi 2016-19
	R.1.3.2 Numero di articoli scientifici su riviste	≥ Numero di articoli scientifici su riviste 2016-19
	R.1.3.3 Numero di monografie con ISBN	≥ Numero di monografie con ISBN 2016-19
	R.1.3.4 Incrementare i fondi del PRA	≥ 30%
	R.1.3.5 Nuovo regolamento PRA	fatto nel triennio



R.2 POTENZIARE LA PROGETTUALITÀ E LA CAPACITÀ DI ATTRARRE RISORSE IN UN'OTTICA COMPETITIVA E INTERNAZIONALE		
OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	TARGET DEL TRIENNIO
R.2.1 Consolidare il ruolo svolto dall'Ateneo nell'ambito della ricerca nazionale e internazionale	R.2.1.1 Numero di network tra Università	≥ 2
	R.2.1.2 Progetti di ricerca nazionali e internazionali finanziati su bandi competitivi	≥ 2
R.2.2 Potenziare il supporto amministrativo alla ricerca	R.2.2.1 Istituzione Grant Office	fatto nel triennio
	R.2.2.2 Dotazione organico del personale di supporto alla ricerca e alla terza missione	\geq Dotazione triennio precedente

Di seguito sono riportati gli indicatori fondamentali della Ricerca da monitorare individuati dal recente **DM 1154 del 14.10.2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" – ALLEGATO E – INDICATORI DI VALUTAZIONE PERIODICA DI SEDE E DI CORSO – AMBITO "QUALITA' DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE"**

INDICATORI RICERCA

- Percentuale di prodotti appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR;
- Percentuale di Aree scientifico disciplinari con valutazione VQR superiore al valore mediano nazionale;
- Sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca;
- Iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo;
- Percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero.